

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: AUSL DI FERRARA

TITOLO DEL PROGETTO: “Metti in circolo”

La riabilitazione in Neuropsichiatria Infantile attraverso i gruppi psicoeducativi.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza A02

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Riduzione dei tempi di attesa per l'accesso e la partecipazione alle attività riabilitative di gruppo. Potenziamento dell'attività di front office e dell'accoglienza presso le sale di attesa con particolare riferimento giornate relative alle sedute della Commissione di Medicina Legale, che hanno una cadenza mensile. Si intende migliorare l'accoglienza diretta delle famiglie e dei ragazzi. Ci si attende il mantenimento delle segnalazioni URP=0 su quest'area

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Partecipazione attiva e propositiva alla programmazione del gruppo psicoeducativo
Attività di accoglienza Centro DSA
Predisposizione materiale finalizzato alla realizzazione dei Gruppi psicoeducativi: cartelloni, immagini della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), DSA, disegni, fumetti, fogli presenze
Predisposizione setting Gruppo
Osservazione Registrazione video/fotografica delle varie dinamiche gruppali
Partecipazione attiva alla verifica e alla stesura delle relazioni cliniche su ogni bimbo del gruppo psicoeducativo
Partecipazione attiva agli incontri con i referenti clinici o i consulenti per la restituzione del percorso clinico alla famiglia
Raccolta dati e somministrazione questionari di gradimento
Front office e Collaborazione ed accoglienza nella Commissione di medicina Legale

CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI DI SELEZIONE:

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata): prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (ferraracopresc.it).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE TITOLO DI STUDIO

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato) max 10 punti

. 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

. 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

. 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

. 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore

. 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore

. 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore

. 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

. 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

Conoscenza del Servizio Civile

Conoscenza del progetto proposto dall'Ente

Chiarezza di ruolo e attività da svolgere

Motivazioni alla scelta del Servizio Civile

Aspettative del/la candidato/a

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

Valutazioni da parte del/la candidato/a

Caratteristiche individuali

Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

PUNTEGGIO TOTALE max punti 100

Non si individua un punteggio minimo per ottenere l'idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione. Si prevede la presenza aggiuntiva nel gruppo dei selettori la di un esperto nel campo dell'immigrazione per favorire la comprensione e la decodificazione delle storie di vita dei candidati stranieri.

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI:

Mantenere l'adeguata riservatezza per quanto attiene la privacy dei pazienti e delle informazioni a cui si viene a conoscenza.

Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Usare un abbigliamento ed un linguaggio consono all'ambiente in cui si opera.

Disponibilità a partecipare a momenti formativi fuori sede sia in ambito aziendale che extra aziendale. Disponibilità ad utilizzare le auto di servizio se in possesso della patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

- Numero posti con solo vitto: 32

- Numero ore di servizio settimanali: 30

- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

SEDI DI ATTUAZIONE			
Sede	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede
AUSL FERRARA U.O. SMRIA Distr.Sud Est	Portomaggiore	Via De Amicis 22	3
AUSL DI FERRARA U.O. SMIRIA Distret Centro Nord	Ferrara	Via Messidoro,20	4
SMRIA sede di Codigoro	Codigoro	Via Riviera Cavallotti, 347	2
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DI CENTO	Cento	VIA CESARE CREMONINO 10	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

È stato siglato, in data 30/06/2014, un Protocollo d'Intesa tra il Copresc di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, per la promozione del servizio civile e per il riconoscimento di crediti per le attività svolte dai volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli enti soci del Copresc. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

L'ente si è dotato di un documento denominato "Il sistema di rilevazione e valutazione delle competenze nel SCV" contenente una dettagliata elencazione delle diverse competenze acquisibili. Il progetto in argomento consente l'acquisizione delle seguenti competenze e abilità utili alla crescita professionale dei Volontari in servizio civile:

COMPETENZE DI BASE

- Consapevolezza del significato del Servizio Civile Nazionale
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di ricercare le informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità ad una partecipazione attiva nella formazione generale e specifica

COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI:

Conoscenza del Servizio e della complessa rete di Agenzie con le quali collabora
Elementi di progettazione di interventi riabilitativi sia individuali che di gruppo

Elementi di programmazione di gruppi psicoeducativi sia dal punto di vista organizzativi che dal punto di vista clinico

Gestione della complessità rispetto al proprio ruolo, ai minori e alle loro famiglie e agli operatori del Servizio ed individuazione delle priorità di lavoro

Calibrazione della relazione in merito al proprio ruolo

Elementi di psicopatologia dell'età evolutiva;

Elementi di organizzazione di un Servizio in funzione ai bisogni dell'utenza.

COMPETENZE TRASVERSALI:

Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.

Collaborare con il personale dell'Ente, con i colleghi e con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.

Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.

Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza.

Lavorare in team per produrre risultati collettivi.

Trasferire/mediare agli operatori professionali le specifiche richieste degli utenti.

Al termine del progetto al Volontario in SC sarà rilasciata, da parte dell'Ente, una dichiarazione di competenza con dettagliata descrizione di:

- ambiti di formazione sostenuti
- numero di ore complessive di servizio
- tipologia delle competenze maturate.

Formazione generale dei volontari

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

La formazione generale verrà attuata attraverso le seguenti figure:

Formatori prevalenti.

Referenti degli Enti per la formazione generale.

Esperti e testimoni

La principale finalità della formazione generale è quella di attivare nei volontari alcune attenzioni che possano aiutarli a cogliere e sviluppare il valore formativo dell'esperienza non solo alla luce dei valori di riferimento ad essa attribuiti dal legislatore e dalla storia dell'obiezione di coscienza (difesa della Patria, nonviolenza, solidarietà costituzionale, cittadinanza attiva...), ma anche in ragione dei limiti e delle criticità con cui esso deve confrontarsi sul campo (interessi personali, organizzazione dei contesti di lavoro, complessità dei bisogni sociali, tempi ed energie disponibili...).

La proposta formativa è articolata in 3 aree tematiche per complessive 45 ore.

Patria e Difesa: il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio: analisi dei modelli legislativi, culturali e valoriali ai quali si ispira il servizio civile, e loro evoluzione storica

Difesa e cittadinanza: attori e dinamiche sociali: forme attuali (e locali) di realizzazione della difesa civile, sul piano istituzionale, di movimento e della società civile (25 ore a cura degli Enti).

Cittadinanza attiva e servizio civile: verifica progettuale delle esperienze di servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La Mission del DAI SM-DP

L'organizzazione del DAI SM-DP

Aspetti clinici e sociali delle Malattie Mentali

Aspetti relativi alla comunicazione

La relazione terapeutica: concetti e metodi

L'organizzazione di UONPIA; dal colloquio informativo alla presa in carico; attività di valutazione, diagnosi e trattamento riabilitativo

Principali patologie e disturbi in NPIA

La relazione terapeutica: dall'osservazione alle metodologie

Principali teorie e tecniche dei Gruppi Psicoeducativi (per es. Teoria Cognitivo-Comportamentale, Educazione Razionale Emotiva (Ellis), Teoria Sistemico-Relazionale, Teoria dei gruppi terapeutici (A. Fabrizi - Fava Vizziello – Fulknes) Terapia Multimodale Interattiva (C. Sogos))

Disturbi dello Spettro Autistico

La Comunicazione Aumentativa Alternativa

DSA

Il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, comprensive di 20 ore di formazione linguistica da realizzare in caso di necessità. Nel caso in cui il modulo di 20 ore di formazione linguistica non si ritenesse necessario, è prevista la realizzazione di un modulo di pari durata per l'approfondimento dei contenuti sopra indicati (aspetti relativi alla comunicazione e aspetti clinici e sociali delle malattie mentali).